Sinner rinuncia a Montreal e social â??protestanoâ??: â??PerchÃ© non vuole fare il record?â?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Polemiche su Jannik Sinner. Il tennista azzurro Ã¨ tornato ad allenarsi a Montecarlo dopo essersi concesso un periodo di vacanza in Sardegna insieme alla fidanzata Laila Hasanovic. Sinner Ã¨ reduce dal trionfo di Wimbledon, il secondo consecutivo, dove ha battuto Alexander Zverev in finale ed Ã¨ atteso da unâ??intensa stagione sul cemento, con il ritorno in campo che Ã¨ fissato al Masters 1000 di Cincinnati. A far discutere Ã¨ stata proprio la scelta di rinunciare a giocare il torneo di Montreal per il secondo anno consecutivo.

Al Masters 1000 del Canada Sinner avrebbe potuto continuare a sperare di segnare un record storico, diventando il primo tennista della storia capace di vincere tutti i tornei di categoria. In questa stagione Sinner si Ã¨ infatti portato a casa i Masters 1000 di Indian Wells, Miami, Madrid e Roma, ovvero tutti quelli giocati finora.

Allâ??appello, calendario alla mano, mancano quelli del Canada, di Cincinnati, di Shanghai e di Parigi. Il ritorno in campo di Sinner Ã¨ in programma negli Stati Uniti, per giocare il primo torneo sul cemento americano, a cui arriva dopo il ritiro dalla finale dello scorso anno a causa di un malessere, e preparare al meglio gli Us Open, ultimo Slam della stagione.

Molti perÃ², su X, hanno rovesciato tutto il loro rammarico per la rinuncia al possibile record di Sinner: â??I record sono fatti per essere battuti, ma se nemmeno ci proviâ?¦â?•, ha scritto un utente, seguito da â??io ci credevo ai nove Masters 1000 di filaâ?•. Insomma, aver completato il Career Golden Masters, ovvero aver vinto in carriera tutti i tornei di categoria almeno una volta, non basta per qualcuno: â??Era il momento perfetto per inseguire questo sogno, peccatoâ?•.

â??

sport

EI SRL - P.IVA IT16017671005

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 28, 2026
Autore
redazione

default watermark